



CORPO BANDISTICO  
CITTÀ DI LAVAGNA

# Sar aBa nda

Anno IV  
Numero 12

Periodico di informazione su tutti gli  
eventi e le attività del  
Corpo Bandistico "Città di Lavagna"

Lavagna Luglio – Settembre 2020

## Il Consiglio Direttivo



### *Lettera del Presidente*

GRAZIE!!!!

Anche questa volta, abbiamo dimostrato di esserci SEMPRE realizzando tre bellissimi concerti in condizioni precarie. Durante questi mesi difficili è emerso in tutti noi un senso di appartenenza straordinario che ci permetterà di superare questo periodo di emergenza sanitaria tornando alla normalità più uniti di prima. GRAZIE A TUTTI.



### *Lettera del Direttore*

Il 2020 resterà nella memoria storica di tutti come un anno molto difficile, costellato di lutti e sofferenze a livello globale che solo un conflitto bellico avrebbe potuto far di peggio. La nostra realtà musicale, vista la situazione contingente, si è dovuta adeguare alle normative imposte per far fronte a questa pandemia e ha interrotto le attività il 24 febbraio; la scuola di musica, le prove settimanali, l'andare in sala di musica per mantenere vivo l'aspetto sociale della nostra associazione, tutto si è fermato. Diciamo che l'operaio che ha perso il lavoro, l'attività commerciale che ha chiuso e tutte le situazioni di difficoltà che si sono venute a creare son state ben peggiori della nostra ma anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo subito il colpo; però non abbiamo perso l'entusiasmo e la voglia, ci siamo ridimensionati e in qualche modo continuato l'attività, in background, sotto traccia. La scuola ha continuato a funzionare in videoconferenza, le prove no ma l'invio di parti a mezzo e-mail ha permesso ai musicisti di studiare le parti e con grande orgoglio posso dire che siamo stati il primo gruppo musicale a suonare in diretta social media il nostro inno regionale: Ma se ghe penso. E in ultimo, sempre in emergenza Covid-19 abbiamo partecipato "virtualmente" alle celebrazioni del 25 aprile; terminata la parte più restrittiva dell'emergenza, con fatica organizzativa abbiamo ripreso le prove e siamo riusciti in breve tempo a montare due programmi musicali, uno dedicato al 50° anniversario dallo scioglimento dei Beatles e l'altro in memoria del grande Maestro Ennio Morricone. Ora, in attesa di nuovi sviluppi, personalmente sto preparando quello che sarà il prossimo programma, sperando di poterlo eseguire al più presto. Viva la musica, viva il Corpo Bandistico Città di Lavagna e consentitemi "viva la vita".

# Il Consiglio Direttivo

8 Settembre 2020

Alle ore 21:00 il Consiglio Direttivo si è riunito e posizionato nel cortile antistante la Sede nel pieno rispetto delle norme anti contagio vigenti. Presenti 7, assenti giustificati 3.

Il Presidente ha iniziato la disamina dell'Ordine del Giorno affrontando i problemi relativi all'apertura della Scuola di Musica. Sono state prese in considerazione tutte le nuove disposizioni ministeriali ed ogni membro ha suggerito le modalità attuative più consone.

E' stato deciso di affiggere due cartelli esterni, uno per piano, che graficamente illustrassero i modi comportamentali, all'interno delle aule verrà delimitata con nastro adesivo giallo/nero la posizione dei tavolini per gli allievi e la cattedra del docente, sulla porta di ogni aula sarà indicato il numero massimo degli allievi presenti contemporaneamente, sarà reso più vincolante il rispetto dell'orario delle lezioni al fine di evitare assembramenti, sarà posizionato all'ingresso ed in ogni aula un dispenser contenente il liquido per la sanificazione delle mani, sarà dotato ogni piano di un rilevatore di temperatura e del registro delle presenze, infine è stato deciso, con voto unanime, di aprire la Scuola di Musica il 5 Ottobre 2020.

Dal punto di vista amministrativo è allo studio un metodo di pagamento finalizzato a ridurre l'affollamento in segreteria.

Successivamente è stata stabilita la data dei festeggiamenti per S. Cecilia che sarà Domenica 22 Novembre e si articoleranno nella consueta visita ai cimiteri, nell'accompagnamento musicale alla funzione religiosa, nella deposizione di fiori ai monumenti dei caduti e nelle tradizionali foto di rito.

Per quanto riguarda il rinfresco non è stata presa alcuna decisione in quanto, al momento, non è possibile trovare un luogo adeguato a contenerci tutti.

E' stata stabilita la data dell'Assemblea Generale che si terrà nel cortile della Sede Sociale Domenica 18 Ottobre 2020 alle ore 10:00. L'Assemblea avrà la relazione del Tesoriere per l'anno 2019, quella del Presidente per l'anno 2019 e 2020, e successivamente si procederà alla votazione per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che resterà in carica per il prossimo biennio.

Le decisioni subiranno modifiche laddove cambiassero le norme ministeriali.

Esauriti altri punti del tutto marginali, alle ore 23:00 si è concluso l'incontro.

## Concerto Madonna del Carmine 16 Luglio 2020

Giovedì 16 luglio abbiamo ufficialmente ripreso la nostra attività pubblica, dopo il periodo di interruzione forzata, con il Concerto eseguito in onore di Nostra Signora del Carmine, patrona di Lavagna. Le celebrazioni sono iniziate sulla spiaggia, dove Don Stefano Queirolo ha officiato la S. Messa alla presenza delle autorità e di numerosi cittadini.

Dopo il tradizionale "Saluto al mare" da parte dei portatori dell'Arca, la cittadinanza si è spostata in Piazza della Libertà, dove ha potuto assistere al Concerto.

La serata è stata quasi interamente dedicata al repertorio musicale dei Beatles, nel cinquantesimo anniversario del loro scioglimento. Una parte del programma ha messo in relazione la produzione dei Baronetti di Liverpool con alcuni brani dei Queen, gruppo fondato da Freddie Mercury nello stesso anno in cui i Beatles si sono sciolti.

L'emozione data dal ritornare a suonare tutti insieme e la grande concentrazione hanno permesso di superare le piccole difficoltà create dalle regole attualmente necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche, quali ad esempio il rispetto della distanza di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione anche tra i musicisti.

Il supporto dell'amministrazione comunale e dell'ufficio turismo hanno inoltre consentito di gestire in massima sicurezza l'afflusso e la permanenza del pubblico.

**Corpo BANDISTICO CITTÀ DI LAVAGNA**

**STAGIONE 2020**

**The Fab Four**  
50<sup>th</sup> anniversary

OMAGGIO AI BEATLES NEL 50° ANNIVERSARIO DELLO SCIoglIMENTO DEL GRUPPO

Corpo Bandistico "Città di Lavagna"  
Direttore: Aldo Mistrangelo

Prenotazione gratuita posta a sedere presso la IAT-Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica del Comune di Lavagna - Tel 0185-367272 (dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, domenica solo mattina)

Con il Patrocinio del Comune di Lavagna

giovedì  
**16**  
Luglio

Piazza **della Libertà**  
(Piazza del comune)  
**Lavagna** - ore 21:30



# La Madonna del Carmine

## Cenni Storici

a cura di JJ



Elia, primo profeta d'Israele, nell'anno 800 a.C., circa, si ritirò sul monte Carmelo in meditazione. Qui ebbe la visione della Madonna che, alzandosi sopra una piccola nube, portò una provvidenziale pioggia salvando il popolo d'Israele da una devastante siccità. E' uno dei culti più antichi della Roma cristiana,

così come l'Ordine Carmelitano che si ricollega a quanto descritto nella Bibbia (Libro dei Re), quando si racconta che Elia ebbe la profezia del Mistero della Vergine e Madre e della nascita del Figlio di Dio.

Secondo l'iconografia popolare, la Madonna del Carmelo non tiene in braccio Gesù, nato circa otto secoli dopo, ma distende le braccia in avanti offrendo lo scapolare. L'immagine fa riferimento all'apparizione del 16 luglio 1251 quando la Madonna si mostrò a san Simone Stock, consegnò uno scapolare e gli rivelò i privilegi connessi a tale culto. Questa sorta di mantellina non è un portafortuna o un talismano ma un segno di salvezza. Significa essere rivestiti della sua grazia, cioè dei suoi doni.

Ancora oggi i membri della Confraternita indossano lo scapolare, in segno di devozione, durante tutte le cerimonie.

Una particolare devozione alla Madonna del Carmelo, o del Carmine, è data dalla gente di mare. Marinai e pescatori si rivolgono a Lei per ottenere protezione e benevolenza per le loro attività e la ringraziano durante la solenne processione annuale con il famoso rito del "Saluto al Mare".

Il saluto propiziatorio consiste nel sollevare la cassa processionale, con la statua della Madonna, sopra la testa dei portatori, per tre volte e rivolta al mare. La celebrazione della Madonna del Carmelo è ancora più sentita a Lavagna in quanto è Patrona della città.



**Il Carmelo è una catena montuosa lunga 39 km e larga 8 km, che si trova nell'Alta Galilea, una regione dello Stato di Israele. Il suo punto più alto è il Rom Carmel (m. 546 s.l.m.).**

## Concerto Morricone & Friends

31 Luglio 2020

**CECF** CORPO BANDISTICO CITTÀ DI LAVAGNA

**STAGIONE 2020**

**MORRICONE & FRIENDS**

OMAGGIO AL REGISTA ITALIANO VINCITORE  
Corpo Bandistico "Città di Lavagna"  
Direttore: Aldo Mestrangelo

Prenotazione gratuita posta a sedere presso la IAS Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica del Comune di Lavagna - Tel. 0385 357272 (dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, domenica solo martedì)

Con il Patrocinio del Comune di Lavagna

venerdì 31 Luglio

Piazza della Libertà (Piazza del Comune) Lavagna - ore 21:30

Il 6 luglio è venuto a mancare uno dei più grandi compositori di musica da film che la storia ricordi: Ennio Morricone. È stato naturale dedicare alla Sua memoria la serata musicale del 31 luglio, svoltasi sempre in Piazza della Libertà.

Della sua vasta produzione sono stati proposti brani tratti da film indimenticabili, quali Nuovo Cinema Paradiso, La leggenda del Pianista sull'Oceano, Gli Intoccabili e altri ancora. Non poteva mancare un lungo approfondimento dedicato alla produzione western, nata dalla collaborazione con il regista Sergio Leone, che ha riscosso un grande successo tra gli intervenuti.

## Concerto di Fine Stagione

7 Agosto 2020

L'ultimo appuntamento musicale estivo è stato venerdì 7 agosto, con una seconda serata dedicata ai Beatles e ai Queen. In questo secondo appuntamento, tuttavia, abbiamo richiesto la collaborazione di un caro amico e cantante che spesso ci accompagna nelle nostre performance: Paolo Luiso.

Con le sue notevoli doti canore, ha dato voce ad alcuni tra i brani più noti del quartetto, da Yesterday a Let it be, per concludere con una magistrale interpretazione di Hey Jude che ha coinvolto tutto il pubblico.

**CECF** CORPO BANDISTICO CITTÀ DI LAVAGNA

**STAGIONE 2020**

**The Fab Four**  
50th anniversary

OMAGGIO AI BEATLES NEL 50° ANNIVERSARIO DELLE USCITE DEL GRUPPO  
Corpo Bandistico "Città di Lavagna"  
Direttore: Aldo Mestrangelo

Canta: Paolo Luiso

Prenotazione gratuita posta a sedere presso la IAS Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica del Comune di Lavagna - Tel. 0385 357272 (dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, domenica solo martedì)

Con il Patrocinio del Comune di Lavagna

venerdì 7 Agosto

Piazza della Libertà (Piazza del Comune) Lavagna - ore 21:30



Nadia, oltre che annunciare i brani in esecuzione, ha illustrato la loro storia e la loro collocazione nel momento storico di appartenenza. Queste informazioni aggiuntive, molto apprezzate dal pubblico, hanno consentito una visitazione di quell'epoca associata alla motivazione della presenza di queste indimenticabili melodie.

# Prove “A Sezione”

## Giugno - Luglio 2020



Alla fine di giugno, a seguito delle nuove disposizioni ministeriali, abbiamo ripreso le consuete prove. Non potendo effettuarle in sede, per le limitazioni imposte dalle norme sul distanziamento sociale, abbiamo approfittato della bella stagione per predisporle all'aperto, nel cortile antistante la nostra Sede Sociale.

Ci siamo preoccupati di rispettare tutte le disposizioni contenute nell'apposito DPCM

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) regolamentando l'accesso con la suddivisione dei corridoi di entrata e di uscita, mantenendo il registro presenze per la rintracciabilità dei soci intervenuti, predisponendo i vari prodotti di igiene personale, indossando le regolamentari mascherine, disponendo le vaschette sanificate per la raccolta dei liquidi di condensa dello strumento e disponendo le sedie alla dovuta distanza. Le prove sono state effettuate "a sezione" per ridurre il numero dei presenti evitando, così, ogni possibile assembramento. Ai numerosi estranei, che solitamente intervengono ad ascoltare le prove, è stato rigorosamente vietato l'accesso al cortile e si sono trattenuti diligentemente all'esterno del cancello.

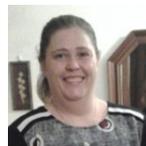


Queste modalità operative sono state applicate alle prove di tutte le sezioni coinvolte e, a consuntivo, è possibile affermare che le varie attività si sono svolte con uno spiccato spirito positivamente collaborativo da parte di tutti i Soci.

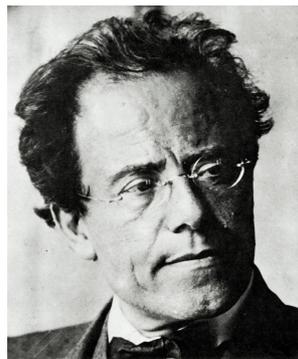
Non è stato facile, tuttavia abbiamo rispettato le norme vigenti nella consapevolezza di evitare i pericoli incombenti sia per noi che per gli altri.

## Gustav Mahler

7 luglio 1860, Kališř, Repubblica Ceca – 18 maggio 1911, Vienna, Austria  
a cura di Simona Iacone



È stato uno dei compositori e direttori d'orchestra più significativi del periodo tardo romantico. Grazie all'aiuto del pianista Julius Epstein, nel 1875 riuscì ad entrare nel conservatorio di Vienna, che frequentò per tre anni, ottenendo consensi ma anche notevoli gelosie, causate dal suo brutto carattere. A parte le composizioni distrutte o incomplete del periodo giovanile, ci sono pervenuti Lieder (*canzone*) per tenore e pianoforte su testi composti dello stesso Mahler, dedicati alla giovinetta Josephine.



Ebbe le sue prime esperienze nella direzione d'orchestra a Bad Hall nell'estate del 1880. Dopo varie direzioni nei più importanti teatri europei, nel 1897, all'età di 37 anni, ricevette un importante incarico: la direzione della K. u K. Hofoper (Imperial Regia Opera di Corte), vale a dire la posizione più prestigiosa dell'impero austriaco. Poiché si trattava di un "ufficio imperiale" secondo la legge austro-ungarica in vigore, l'incaricato non poteva essere di religione ebraica così che si convertì, per opportunismo, al cattolicesimo.

Fu spesso descritto come un agnostico, ma la sua produzione musicale mostra elementi vicini ad un panteismo naturalistico con ascendenze nietzschiane, come per esempio, il primo movimento della Sinfonia n.3, una sorta di risveglio del dio Pan e della Natura.

Una vita segnata dal dolore, a causa della perdita di diversi dei suoi fratelli, ritorna molte volte nella sue pagine. Le sinfonie ma anche i cicli di lieder, partiture che Mahler componeva d'estate tra le montagne delle Dolomiti. D'inverno si dedicava alla direzione d'orchestra tanto che in vita la fama di direttore superava quella di compositore.

Compose varie Sinfonie conosciute e suonate in tutto il mondo, ma la Quinta Sinfonia, fu quella in cui Mahler tornerà più volte, fino alla fine della sua vita, perché non ne fu mai soddisfatto. L'ultima parte di questa Sinfonia si apre con il famoso "Adagetto" in fa maggiore usato da Luchino Visconti come colonna sonora del film "Morte a Venezia".

*"Sono tre volte senza patria, un boemo fra gli austriaci, un austriaco tra i tedeschi e un ebreo tra i popoli di tutto il mondo".*

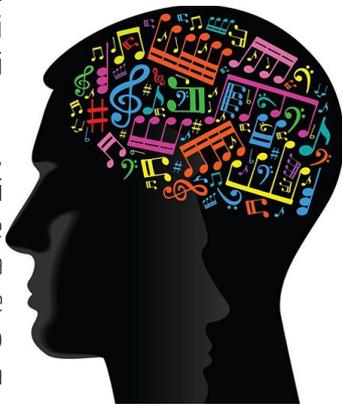
# Le Risposte Emozionali Evocate dalla Musica

a cura di Michela M. Colagrossi

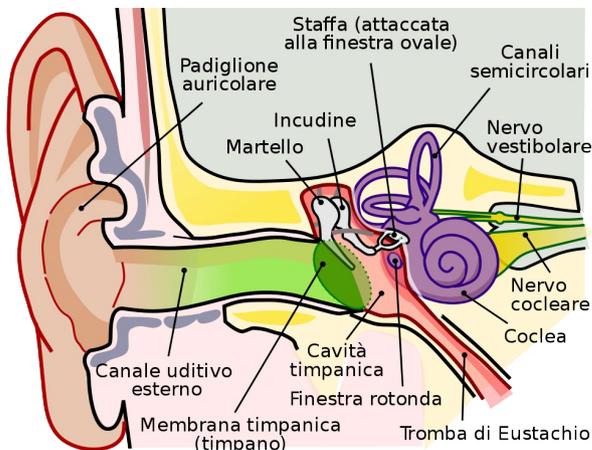


Quando la pressione sonora supera i 100/110 dB, si producono nell'organismo evidenti cambiamenti sia fisici che psichici. Viene favorita la liberazione di ormoni, di endorfine quali neurotrasmettitori responsabili degli stati di gioia, di euforia di benessere.

La musica è capace di elevare i livelli di dopamina, ormone della felicità, aumenta le connessioni sinaptiche e influenza gli stati mentali. Si è compreso come le frequenze alte stimolino il sistema limbico, sede delle nostre capacità affettive, emotive e di costruzione delle motivazioni. Esse stimolano altresì la corteccia cerebrale e favoriscono la liberazione di sostanze analgesiche endogene, riducendo la percezione del dolore.



Suoni e musica hanno un effetto anche sugli stati d'ansia e di sofferenza, sul senso di abbandono e di solitudine, possono evocarli e contenerli. Il nascituro immerso in un bagno sonoro, all'ascolto dei suoi primi concerti, sperimenta presto rumori e suoni



ricorrenti, conosciuti ed attesi, scanditi da silenzi, pause, tempi, ritmi, timbri, frequenze e volumi diversi. I suoni del risveglio, dell'incontro, del gioco, del sogno, della rabbia, della paura, della gioia, delle voci affettive o sconosciute. Si tratta di una costellazione ricca e gratificante che insieme ad altri canali sensoriali concorre allo

sviluppo cerebrale e psichico del bambino.

Un complesso di elementi che si incarnano nella mente e nel corpo, che egli ritroverà alla nascita e, con l'aiuto della "révérie", la madre darà senso ai suoi vissuti, alle sue rappresentazioni, alle trasformazioni, riallacciando i legami interrotti, in un continuum di esperienze sensoriali ed affettive sperimentate, per continuare il processo di sviluppo iniziato nel proprio corpo e nella mente.

# Inno di Mameli

a cura di JJ



**Goffredo Mameli**

La sua prima apparizione avvenne il 8 settembre 1847 in occasione del primo moto rivoluzionario di Genova. Giosuè Carducci ne sancì la presenza come "Inno dell'Unione e dell'Indipendenza che risuonò per tutte le terre ed in tutti i campi di battaglia della penisola nel 1848 e 1849".

Il 12 ottobre 1946 l'inno di Mameli fu dichiarato ufficialmente Inno nazionale della Repubblica Italiana. Oggi ci si riferisce al nostro inno indifferentemente come "Fratelli d'Italia" oppure "Inno di Mameli". L'inno è composto da quattro parti ma, abitualmente nel canto, ne viene eseguita solo la prima. I versi, talvolta, possono risultare di difficile comprensione nei loro riferimenti e, i meno attenti sono portati a personali interpretazioni.



**Michele Novaro**

Più volte si è sentito dire erroneamente

"Stringiamoci a Corte" invece che correttamente "Strinciamci a Coorte". Per questo motivo nelle prossime pagine troverete il testo completo con l'interpretazione delle parole meno note e suscettibili di errata comprensione.



**Copertina dell'edizione del 1860 stampata da Tito I Ricordi.**

## INNO di MAMELI



Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta,  
Dell'elmo di *Scipio*  
S'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la *chioma*,  
Ché schiava di Roma  
Iddio la creò.  
*Stringiamci a coorte*  
*Siam pronti alla morte*  
*L'Italia chiamò.*

Noi siamo da secoli  
Calpesti, derisi,  
Perché non siam popolo,  
Perché siam divisi.  
Raccolgaci un'unica  
Bandiera, una *speme*  
Di fonderci insieme  
Già l'ora suonò.  
*Stringiamci a coorte ...*

Uniamoci, amiamoci,  
l'Unione, e l'amore  
Rivelano ai Popoli  
Le vie del Signore  
Giuriamo far libero  
Il suolo natio:  
Uniti per Dio  
Chi vincer ci può?  
*Stringiamci a coorte ...*

*Scipio* - Publio Cornelio Scipione, detto l'Africano (253-183 a. C.), fu il generale e uomo politico romano vincitore dei Cartaginesi e di Annibale nel 202 a. C. a Zama (attuale Algeria). La battaglia decretò la fine della seconda guerra punica, con la schiacciante vittoria dei Romani. L'Italia, ormai pronta alla guerra d'indipendenza dall'Austria, si cinge figurativamente la testa dell'elmo di Scipione come richiamo metaforico alle gesta eroiche e valorose degli antichi Romani.

*Chioma* - Si riferisce all'uso antico di tagliare i capelli alle schiave per distinguerle dalle donne libere. Queste ultime, per sottolineare il loro stato, erano solite tenere i capelli lunghi. La dea Vittoria rappresentata come una donna dai lunghi capelli, dovrebbe quindi porgere la chioma perché le venga tagliata in segno di sottomissione a Roma: il senso della quartina è la certezza di Mameli che, in caso di insurrezione contro gli austriaci, la Vittoria non potrà che essere degli italiani perché è il destino che così vuole.

*Coorte* - La coorte era un'unità da combattimento dell'esercito romano, composta da 3 manipoli di 200 uomini per un totale di 600 uomini. Era la decima parte di una legione. "Stringiamci a coorte" vuole dunque essere un'esortazione a presentarsi senza indugio alle armi, a rimanere uniti e compatti, disposti a morire, per la liberazione dall'oppressore straniero.

*Speme* - Si tratta di un richiamo al desiderio di raccogliersi sotto un'unica bandiera: speranza (speme) di unità e di ideali condivisi per un'Italia, quella del 1848, ancora divisa in sette Stati (Regno delle due Sicilie, Stato Pontificio, Regno di Sardegna, Granducato di Toscana, Regno Lombardo-Veneto, Ducato di Parma, Ducato di Modena).

Mameli era un mazziniano convinto e in questa strofa interpreta il disegno politico del fondatore della "Giovine Italia": quello di arrivare, attraverso l'unione di tutti gli Stati italiani, alla realizzazione della repubblica. "Per Dio" è un francesismo (e non un'imprecazione), che significa "attraverso Dio", "da Dio", qui inteso come sostenitore dei popoli oppressi.

Dall'Alpi a Sicilia  
Dovunque è **Legnano**,  
Ogn'uom di **Ferruccio**  
Ha il core, ha la mano,  
I bimbi d'Italia  
Si chiaman **Balilla**,  
Il suon d'ogni **squilla**  
I Vespri suonò.  
*Stringiamci a coorte ...*

Son giunchi che piegano  
Le spade vendute  
Già l'Aquila d'Austria  
Le penne ha perdute.  
Il sangue d'Italia,  
Il sangue Polacco,  
Bevé, col cosacco,  
Ma il cor le bruciò.  
*Stringiamci a coorte ...*

## INNO di MAMELI

**Legnano** - La battaglia di Legnano, del 1176, è quella nella quale la Lega Lombarda, al comando di Alberto da Giussano, sconfisse Federico I di Svevia, il Barbarossa. A seguito della sconfitta l'imperatore, sceso in Italia per affermare la sua autorità, fu costretto a rinunciare alle sue pretese di supremazia; scese dunque a patti con le città lombarde, con le quali stipulò una tregua di 6 anni, a cui seguì nel 1183 la pace di Costanza nella quale dovette riconoscere le autonomie cittadine.

**Ferruccio** - Si fa riferimento all'eroica difesa della Repubblica di Firenze che tra il 12 ottobre del 1529 e il 12 agosto del 1530 venne assediata dall'esercito imperiale di Carlo V d'Asburgo. Nel corso dell'assedio, il capitano Francesco Ferruccio venne ferito a morte, e finito da Fabrizio Maramaldo, un capitano di ventura al soldo dell'esercito imperiale, il cui nome è diventato sinonimo di "vile" e al quale Ferruccio rivolse le parole "Vile, Tu uccidi un uomo morto". Il 12 agosto i fiorentini firmarono la resa che li sottometteva nuovamente ai Medici.

**Balilla** - Il richiamo a tutte le genti d'Italia è al valore ed al coraggio del leggendario Balilla, il simbolo della rivolta popolare di Genova contro la coalizione austro-piemontese. Si tratta del soprannome del fanciullo, forse un certo Giambattista Perasso, che il 5 dicembre 1746 scagliò una pietra contro un ufficiale, al grido di "Che l'inse" (volete che cominci? - volete la guerra?), dando l'avvio alla rivolta che portò alla liberazione della città.

**Squilla** - "Il suon d'ogni squilla" significa "il suono di ogni campana". L'evento cui fa riferimento Mameli è quello dei "Vespri Siciliani": nome dato al moto per il quale la Sicilia insorse dopo 16 anni di dominio angioino (francese) e si diede agli aragonesi (spagnoli). All'ora dei vespri del lunedì di Pasqua del 31 marzo 1282 tutte le campane si misero a suonare per sollecitare il popolo di Palermo all'insurrezione contro i francesi.

L'Austria degli Asburgo con l'aquila bicipite quale simbolo imperiale, era in declino (le spade vendute sono le truppe mercenarie delle quali erano piene le file dell'esercito imperiale) e Mameli chiama un'ultima volta a raccolta le genti italiche per dare il colpo di grazia alla dominazione austriaca con un parallelismo con la Polonia. Tra il 1772 e il 1795, l'Impero austro-ungarico, assieme alla Russia (il "cosacco") aveva invaso la Polonia. Ma il sangue dei due popoli oppressi, l'italiano ed il polacco, può trasformarsi in veleno attraverso la sollevazione contro l'oppressore straniero.

# Lettera del Presidente

## Anno scolastico 2020 - 2021



Anche la nostra scuola riaprirà le porte dopo la chiusura forzata legata all'emergenza Covid-19. Il 5 ottobre, grazie alla disponibilità degli insegnanti ed all'unanime consenso del Consiglio Direttivo, riprendiamo la nostra attività educativa e formativa ritenendola di importante valore sociale e culturale per i nostri allievi e per la collettività. Ovviamente, sino a quando l'emergenza sanitaria cesserà, saremo tenuti a rispettare le norme per il contenimento del virus. Per la nostra realtà, oltre al rispetto delle normative di riferimento nazionali, regionali e comunali, saremo tenuti a rispettare regole che limitano le possibilità di movimento e contatto all'interno degli spazi della scuola. Per rispettare tutte le normative previste, abbiamo riorganizzato gli spazi della nostra

sede, programmato un nuovo calendario per le lezioni e ripensato il servizio di Segreteria della Scuola di Musica. La sede è stata predisposta con la cartellonistica relativa alle regole specifiche di comportamento e di accesso ai vari locali e le aule sono state dotate di dispenser di gel sanificante. Le lezioni sono state programmate per evitare assembramenti e in modo da poter essere svolte rispettando le distanze e le precauzioni previste e con un calendario che permette la sanificazione delle aule tra un allievo e l'altro. Il servizio di Segreteria è stato rivisto in modo da poter assolvere al proprio compito di informazione, di relazione tra genitori ed insegnanti e di adempimenti amministrativi senza la presenza fisica in sede. Troverete, quindi, una Scuola di Musica organizzata in modo diverso nella quale gli allievi continuano ad essere "al centro" della nostra attenzione e saranno sempre seguiti con impegno, professionalità e passione per la musica. Il nostro è un modello "work in progress"; giorno dopo giorno troveremo nuovi equilibri in questa nuova realtà in cui ci troviamo a vivere. Nel frattempo vi invito ad un forte senso di responsabilità, a rispettare le normative vigenti e ad adottare i comportamenti indicati per la prevenzione ed il contenimento del Coronavirus. Vi saluto nella speranza di un rapido ritorno alla normalità e ringraziandovi, ancora una volta, per la fiducia che da sempre ci accordate affidandoci i vostri ragazzi.



*Flavio Landò* – Presidente del Corpo Bandistico "Città di Lavagna"

### Riferimenti

Flavio Landò tel. 392-79.56.926 e-mail [presidente@corpobandistico-lavagna.it](mailto:presidente@corpobandistico-lavagna.it)

e-mail scuola@corpobandistico-lavagna.it

Documentazione, Modulistica, Domande di Ammissione [www.corpobandistico-lavagna.it](http://www.corpobandistico-lavagna.it)



FARMACIA  
FREZZATO

Consigliamo salute,  
dal 1873.

**FARMACIA FREZZATO** - Via Roma 36/38 - Lavagna (GE) 0185-395209  
Succursale Via C. Battisti 12 - Lavagna (GE) 0185-323270



**AUTOFFICINA ROSSI** Ermanno

Via Roccatagliata Ceccardi 4/6  
Lavagna (GE) 0185 - 32.20.24  
**CENTRO REVISIONE LIGURE SRL**  
Via Ugolini 39-39A - Chiavari (GE)  
Tel. 0185-59.84.90



**BACIGALUPO**  
Stefano Vittorio  
di Bacigalupo Stefano & C snc

**BACIGALUPO**

di Bacigalupo Stefano & C. snc  
Via Marsala 10  
Lavagna (GE) 0185 - 39.32.61  
Commercio prodotti metalsiderurgici



**CAPANIGRA**

Via Dante 12  
Lavagna (GE) 0185 - 17.57.228  
Birreria artigianale e cucina  
tradizionale. Hamburgeria, pizzeria



**CORDANO ANDREA LEGNAMI**

Via Isolona 20/1 Orero 0185 - 35.49.40  
**Showroom**  
Via Conturli 5 - Carasco 0185 - 35.16.96  
Lavorazione - commercio legnami,  
progettaz.ne realizzazione tetti in legno



**COSTAFUNGHI SRL**

Via G. Canale 12  
Chiavari (GE) 0185 - 36.33.03  
Vendita all'ingrosso di funghi e frutti  
di bosco



**EDILCAVALLO**

Via Moggia 32  
Lavagna (GE) 0185 - 31.18.36  
Materiali edili, accessori arredo  
bagno, edilizia, vernici e colori.

# Acustica

a cura di JJ



L'acustica (dal greco **ἀκούειν**, "udire"), è quella branca della fisica che studia il suono nelle sue molteplici caratteristiche. La propagazione del suono è stata osservata per



**Teatro Greco di Epidauro**

primo da Pitagora (575-495 a.C.) ma ha avuto il suo massimo studioso in Crisippo (279-205 a.C.) che ne ha approfondito la ricerca le cui risultanze sono state applicate nella costruzione del famoso teatro greco di Epidauro (360 a.C.).

In ambito musicale lo studio dell'acustica è stato fondamentale per la realizzazione degli ambiti di esecuzione con lo scopo di far arrivare alla platea degli ascoltatori la musica priva dei rumori molesti

diretti o indotti.

In ambiti chiusi, le superfici che delimitano l'orchestra devono sostenere l'irradiazione del suono verso la platea degli ascoltatori. In questo caso le pareti laterali non devono essere parallele tra di loro onde evitare la propagazione di echi multipli che provocano un rumore ed inquinano la purezza del suono originale. Nelle sale di incisione si contrasta la generazione di echi e di rimbalzi delle onde sonore applicando alle pareti ed al soffitto un particolare rivestimento che ne attutisce gli effetti. Con l'applicazione di questa tecnica la sala prende il nome di Camera Anecoica, dal greco "privo di eco".

In ambiti aperti i suoni sembrano meno intensi perché non rinforzati da onde riflesse. Questo problema è antico quanto il teatro greco. Le esecuzioni sono compromesse da una quantità di incontrollabili rumori esterni. E' possibile collocare delle pareti mobili intorno all'orchestra per permettere agli esecutori di sentirsi tra di loro, ma è pressoché impossibile raggiungere il pubblico con un suono per riverberazione senza ricorrere ad amplificazioni artificiali.

I Greci, molto sensibili all'argomento, hanno applicato pareti riflettenti e particolari risonatori acustici cavi, tipo i nostri megafoni, per realizzare teatri all'aperto dotati di una buona acustica. Esempio è il teatro greco di Taormina, in Italia, del III secolo a.C.. Dopo anni di studi e di soluzioni architettoniche che hanno permesso di far tesoro degli errori commessi, oggi la fisica ci offre una serie di formule che, se applicate correttamente, impediscono l'insorgere di ogni problema in ambito acustico, direttamente in fase progettuale. Probabilmente il teatro italiano dotato della migliore acustica è il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Inaugurato il



**Teatro Flavio Vespasiano**

20 Settembre 1893, fu intitolato all'imperatore Tito Flavio Vespasiano per le sue origine sabine.

# F.lli FERRONI srl

## SERIGRAFIA

Via Vittorio Veneto 4 - Carasco - 0185 38.34.59  
Serigrafia, scritte preintagliate, striscioni, manifesti, stampa digitale



### EUROTTICA OCCHIALI SRL

Via Roma 78  
Lavagna (GE) 0185 - 39.28.42  
Ottica, lenti a contatto ed occhiali.  
Vendita al dettaglio



### GAGGERO VIVAI

Via Casali 72  
Carasco (GE) - 0185-35.07.40  
Piante ornamentali, da frutto, da orto, bonsai  
orchidee, cactacee, aromatiche, carnivore  
acquatiche, frutti antichi ed esotici



### LA CANTINA

Via Dante 20 - Lavagna (GE)  
0185-18.71.870  
Via Cesare Battisti 17 - Chiavari  
333 - 34.16.651  
Vendita al dettaglio vini sfusi ed in bottiglia



### MONNA BIANCA ENOTECA

Via Dante 56  
Lavagna (GE) 0185-39.54.52  
Vendita e degustazione vini nel  
centro storico di Lavagna



### FERRAMENTA MORDINI

Via Nuova Italia 33  
Lavagna (GE) - 0185-39.35.10  
Utensili, ferramenta, colori,  
yachting, articoli tecnici



### Ô FEÜGO

Via Roma 133  
Lavagna (GE) 0185-39.13.03  
Cucina casalinga con cottura a legna, da  
asporto o da degustare nella sala  
interna

# Anno di Fondazione 1853

Sino ad oggi mantiene una ininterrotta attività musicale

Immagini dall'Archivio Storico



*Febbraio 1975 – Festa del sottocomitato della C.R.I. Di Lavagna*



*1986 – Concerto nella palestra “Don Gnocchi” di Lavagna*



**IMPRESA TRAVERSONE S.a.s.**

DI TRAVERSONE ING. GIAN ROMEO & C.

Via Privata Devoto 32, Carasco (GE) tel. 0185-35.00.76  
Lavori edili, lavori stradali, sistemazioni idrauliche  
progettazioni



*Serramenti e porte dal 1973*

### OFFICINE S.A.M.A.

Produzione - Via Statale 1 - Carasco  
0185 - 35.08.56 Cell. 331-15.41.052  
Showroom - Via Riboli 8 - Lavagna  
Serramenti, Arredamenti, Metalli  
anodizzati. Dal 1973.



### PASTIFICIO DASSO SRL

Via Roma 128  
Lavagna (GE) - 0185 - 39.36.34  
Produzione artigianale e giornaliera  
di pasta fresca con vendita al  
dettaglio



### PASTORINO RACHELLI SRL

Via Monticelli 5/8  
Genova - 010 -86.97.612  
Gestione del costruito  
Amministrazioni condominiali



*Abbigliamento - Calzature  
Carasco*

### VANITY

Via Montanaro Disma 35  
Carasco (GE) 0185 -35.01.69  
Abbigliamento, calzature,  
biancheria, merceria, intimo

# Strumenti a Percussione

a cura del M° Aldo Mistrangelo

## I Membrafoni

Alla famiglia dei membrafoni appartiene la categoria dei tamburi che, a sua volta si suddivide in due famiglie: suono determinato e suono indeterminato. Il gruppo dal suono determinato è formato dai soli Timpani, strumento di grandi dimensioni con caldaia risonante in rame. Singolare è il fatto che tale strumento sia dotato di un sistema a pedali per intonare il suono prodotto, pertanto, in un organico orchestrale si possono trovare due, tre o più timpani, i quali permettono di avere più suoni intonati a disposizione dell'esecutore.



Timpani

Diversamente gli strumenti a suono indeterminato seguono la linea tracciata dagli aerofoni, un lungo elenco di strumenti a membrana percossa da bacchette, mani, mazzuoli di differenti misure e rivestimenti.

In un breve elenco troviamo la gran cassa, il rullante, i tom tom, i rototom, i timbales, i tamburi militari e quelli imperiali, tutti da suonare con bacchette e mazzuoli.

Quelli percossi dalle mani sono principalmente i bongos, le congas, il djembe e il tamburello basco e a sonagli.

Dopo aver scoperto le percussioni in generale, vorremmo dare nota sull'utilizzo di essi in campo orchestrale e bandistico.

Di norma, in ambito bandistico, le percussioni maggiormente utilizzate sono la gran cassa, i piatti a coppia ed il rullante, per quanto riguarda l'organico da marcia. Alcuni gruppi, utilizzano anche i tom tom ed il sistro, un glockenspiele verticale a forma di lira.



Tamburo Imperiale

Per l'organico da concerto si aggiungono timpani, xilofoni ed altri strumenti aerofoni.

L'organico orchestrale sinfonico non è affatto diverso, usa gli stessi strumenti aerofoni e membrafoni, con aggiunta di strumenti diversi in base all'arrangiamento od alla composizione che li prevede.

Un esempio è la macchina del vento, le onde Martenot, la celesta (glockenspiele a tasti), crotali, piatti antichi intonati in varie tonalità.

Il viaggio attraverso le percussioni è terminato, però, manca ancora uno strumento, lo strumento che nel corso degli anni è diventato il caposaldo del ritmo: la batteria. Ma di questo ne parleremo prossimamente.



Congas



## Ottobre – Dicembre 2020

05.10	Lunedì	Lavagna	Inizio Anno Scolastico Sede Scuola di Musica
18.10	Domenica	Lavagna	Assemblea Generale Cortile antistante la Sede Sociale
22.11	Domenica	Lavagna	Festeggiamenti per S. Cecilia
23.12	Mercoledì	Lavagna	Concerto di Natale Basilica di S. Stefano



13 Settembre - Concerto alla Madonna del Ponte



26 Agosto - La Banda Giovanile accompagna la lettura di una fiaba da parte dell'associazione Arciragazzi di Lavagna

Scriveteci le Vostre idee, i Vostri suggerimenti le Vostre proposte o le Vostre critiche. Saranno oggetto di attenta valutazione e troveranno risposta pubblica su SaraBanda. Vi aspettiamo numerosi e coinvolti.

SaraBanda – Periodico Interno del Corpo Bandistico “Città di Lavagna”  
Via Dante 15 – 16033 Lavagna GE e-mail: [redazione@corpobandistico-lavagna.it](mailto:redazione@corpobandistico-lavagna.it)  
Presidente Flavio Landò – Redazione Giovanni Porello (JJ)  
© SaraBanda - Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale di testi e foto